



Provincia di BOLOGNA

Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

del 03-06-2015

PREVISIONI DEL TEMPO

La presenza di una vasta area anticiclonica determinerà condizioni di tempo stabile per tutta la settimana.

(01/06/15)

La presenza di una vasta area anticiclonica sul bacino del Mediterraneo determinerà condizioni di bel tempo stabile fino a domenica 7 giugno.

Pertanto avremo cielo in prevalenza sereno con temperature in risalita fino a mercoledì 3 giugno, poi stazionarie, con massime attestate intorno ai 30 gradi in pianura.

Netto miglioramento del tempo da domani giovedì 28 con temperature nella media

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le

[previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Difesa

Cercospora: Al momento non ci sono condizioni per effettuare gli interventi. Per la difesa si rimanda ai prossimi bollettini.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire

Afidi: al superamento della soglia del 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e in assenza di ausiliari intervenire

Mamestra: si rilevano le prime presenze di larve, al superamento della soglia di 2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare intervenire

CIPOLLA ingrossamento bulbo

Diserbo

In presenza di graminacee intervenire Per migliorare l'azione dei graminicidi sopraccitati miscelare con bagnante

Difesa

Botrite: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Peronospora: si rilevano infezioni in campo in previsione di piogge intervenire

Batteriosi: in presenza intervenire

Tripidi: intervenire in caso di presenza

PATATA ingrossamento tuberi

Difesa

Tignola: al momento non si segnalano catture si sconsigliano interventi specifici

Dorifora: controllare la nascita delle larve, in caso di infestazione generalizzata intervenire

Nottue: prosegue il volo intervenire in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani

Peronospora: si segnalano infezioni in campo . Intervenire, possibilmente in modo preventivo rispetto alle piogge

ALTERNARIOSI : solitamente non occorrono interventi specifici in quanto i prodotti antiperonosporici solitamente impiegati sono efficaci anche contro questa crittogama

ANTIGERMOGLIO: quando il diametro dei tuberi piu' piccoli destinati alla raccolta ha raggiunto i 25mm è possibile intervenire

POMODORO PIENO CAMPO 6°/10°palco

Diserbo

In post-trapianto In caso di **INFESTANTI GRAMINACEE** intervenire **DIFESA**

Batteriosi: sugli impianti maggiormente sviluppati intervenire

Peronospora: intervenire , in modo preventivo rispetto alle

Afidi: Al superamento della soglia del 10% di piante con colonie in accrescimento e in assenza di insetti utili,

COCOMERO allegagione – ingrossamento frutto

Difesa

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Acetamiprid max 1 intervento anno.

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Ragnetto rosso: alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci di fitoseidi (su focolai localizzati).Oppure intervenire tempestivamente su focolai di infestazioni con foglie decolorate

MELONE allegagione – ingrossamento frutto

Difesa

Peronospora: intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Afidi: intervenire alla comparsa dei primi alati

Ragnetto rosso: alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci di fitoseidi (su focolai localizzati). Oppure intervenire tempestivamente su focolai di infestazioni con foglie decolorate o in concomitanza di trattamenti aficidi

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA allegagione

Difesa

Batteriosi: **Batteriosi:** **si segnala la presenza in campo.** Si consiglia di controllare gli impianti con particolare riferimento alle piante giovani, in caso di presenza di essudati contattare il tecnico di fiducia e/o il SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE tel. 051 5278285

Batteriosi drupacee

Solo in caso di piogge con bagnature molto prolungate si consiglia di intervenire

ALBICOCCO ingrossamento frutti/maturazione

Difesa

Oidio: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Monilia: con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate intervenire

Anarsia: nascita larvale compresa tra il 50 e il 67% . Dove è stata superata la soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture in due settimane intervenire

Capnode: Nelle aziende che manifestano la presenza dell'insetto intervenire con

SUSINO ingrossamento frutti

Difesa

AFIDE VERDE: al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti

Cidia funebrana: inizio secondo volo. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana

CILIEGIO accrescimento frutti/maturazione

Difesa

MONILIA: da invaiatura con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione come elevata umidità e bagnature prolungate è opportuno trattare

Mosca: continua il volo. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase di invaiatura

Drosophila suzukii: Il monitoraggio di questi giorni rileva una presenza modesta e costante come numero di catture , le prime ovideposizioni e i primi danni sulle varietà ormai prossime alla raccolta. Sulle varietà ad invaiatura consigliamo di intervenire , in funzione delle date di raccolta

PESCO ingrossamento frutti

Difesa

Oidio: in presenza della malattia intervenire **Monilia:** in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate

Cidia molesta: 2° volo, inizio nascita larve. Solo al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 4-5 giorni dal superamento soglia con larvicidi

Anarsia: nascita larvale compresa tra il 50 e il 67% . Dove è stata superata la soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture in due settimane intervenire dopo 10-12 giorni dal superamento soglia

MELO frutto noce

Difesa

Colpo di fuoco : si segnalano presenze in campo. Asportare tempestivamente le parti colpite e i fiori secondari. Intervenire preventivamente

Ticchiolatura: Volo ascosporico esaurito. Si rileva presenze di macchie in numerose aziende , in questi casi mantenere la copertura per evitare la comparsa di macchie secondarie .

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi

Carpocapsa: nascita larvale compresa tra il 92 e il 96% . Intervenire a 7-8 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi

AFIDE LANIGERO: Superata la soglia di 10 colonie su 100 organi infestati intervenire

BUTTERATURA AMARA : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

PERO Ingrossamento frutti

Difesa

Colpo di fuoco: in presenza di seconde fioriture il rischio infezioni è da ritenersi elevato,

Ticchiolatura: Volo ascosporico esaurito. Si rileva presenze di macchie soprattutto su alcune varietà , in questi casi mantenere la copertura per evitare la comparsa di macchie secondarie .

Maculatura bruna: condizioni di rischio basso . Intervenire in caso di pioggia sulle varietà solitamente colpite (abate fetel, conference, decana, kaiser, ecc.) con

Carpocapsa: nascita larvale compresa tra il 92 e il 96%. Intervenire a 8-10 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi

PSILLA: presenza neanidi. Si rileva mediamente una bassa popolazione In presenza di forti infestazioni intervenire sulle uova gialle/ nascita delle prime

Miridi : si segnalano presenze sporadiche e limitate alle aree storicamente interessate dal fitofago.

VITE allegagione

Difesa

Peronospora: rischio basso presenza in alcuni casi di infezioni intervenire preventivamente in previsione di piogge

Oidio: rischio basso. In previsione di pioggia intervenire

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

**In tutto il territorio della Provincia di Bologna
devono essere eseguiti 2 interventi obbligatori
nei confronti dello Scafoideo**

il 1° trattamento tra il 10 e il 20 di giugno

il 2° trattamento dopo circa 30 giorni ed entro il 31 luglio

Per salvaguardare le api e i pronubi è obbligatorio sfalciare le eventuali fioriture sottostanti il vigneto almeno 48 ore prima dell'intervento

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna